



Ufficio del Sindaco

COMUNICATO STAMPA

Locorotondo, 31 gennaio 2014

45 mila euro per la gestione del Centro Diurno per Disabili a Locorotondo

Sono stati stanziati 45 mila euro dal Piano Sociale di Zona per la gestione del Centro Polivalente Diurno per disabili nascente a Locorotondo.

La richiesta di stanziamento in sede di Coordinamento istituzionale, è partita dall'assessore ai Servizi Sociali di Locorotondo Martino Santoro:

“Questo, anche per andare incontro alle esigenze, più volte e da più parti avanzate, per esempio dall'UNITALSI e dalla Consulta Vicariale per la pastorale Salute/Sanità di Locorotondo, in occasione delle giornate Internazionali dei diritti delle persone con disabilità, in incontri tenutisi il 03.12.2011 ed il 06.12.2013. Le richieste sono susseguite nel corso degli incontri istituzionali come si evince dai verbali di Coordinamento Istituzionale dell'Ufficio di Piano dell'8.11.2012 e del 18.04.2013": ha spiegato l'assessore Santoro. Che continua:

“Un'esigenza che è stata manifestata anche dall'Associazione ARPUH o.n.l.u.s. con le predisposte schede di partecipazione agli incontri organizzati nell'ambito dei percorsi di concertazione per l'approvazione del Piano di Zona 2014-16 nel mese di Novembre scorso, così come auspicato anche da tante altre associazioni del terzo settore, dai rappresentanti del Consiglio permanente di confronto con i Cittadini e da alcuni consiglieri comunali, all' incontro di presentazione della bozza del nuovo P.D.Z. tenutosi il 19.12.2013 presso la Sala consiliare del Comune di Locorotondo”.

Anche a fronte di queste numerose richieste, l'assessore di Locorotondo si è fatto promotore di questo progetto e della necessità di dare un atto di partenza. E dichiara l'assessore Martino Santoro:

“Sono del parere che dovremmo porre il punto di partenza del servizio inerente l'art. 105 del R.R. n° 4/2007, così come è avvenuto per altri centri di servizi alle persone, nascenti negli altri Comuni del nostro Ambito sociale, che negli anni addietro, hanno avuto l'assegnazione di risorse economiche e che ancora per varie vicissitudini sono in fase di partenza, come per esempio il "Dopo di Noi", il "Centro Antiviolenza" o altri. E sarei stato in difficoltà nell'approvare tutto l'intero III Piano Sociale di zona se non ci fosse stata l'assegnazione di un fondo per questo importante progetto”.

Nel Piano di Zona è stato inserito anche il Banco Alimentare come novità nell'offerta sociale del Piano. Progetto della cui gestione si occuperanno le Caritas.

